

SALMO 24

PREGHIERA PER IL PERDONO E LA SALVEZZA

SPUNTO DI MEDITAZIONE

La speranza non delude (Romani 5,5).

CANTO

No, non ri - cor - da - re i miei pec - ca - ti, Ma tu, Si - gnor, per - do - na.
del - la gio - vi - nez - za, o mio Si - gnor - re.

Ma tu Si - gnor, per - do - na; o mio Si - gnor, per - do - na!

No, non ricordare i miei peccati
della giovinezza, o mio Signore;
ma tu, Signor, perdona; (bis)
o mio Signor, perdona!

C'è una Mamma buona che intercede;
per noi sempre prega il suo Gesù;
ma tu, Signor, perdona; (bis)
o mio Signor, perdona!

TESTO DEL SALMO

¹ *(Di Davide).*

A te, Signore, elevo l'anima mia,

² **Dio mio, in te confido:
non sia confuso!**

Non trionfino su di me i miei nemici!

³ **Chiunque spera in te non resti deluso,
sia confuso chi tradisce per un nulla.**

⁴ **Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.**

- ⁵ **Guidami nella tua verità e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza,
in te ho sempre sperato.**
- ⁶ **Ricordati, Signore, del tuo amore,
della tua fedeltà che è da sempre.** *(Canto) - selà -*
- ⁷ **Non ricordare i peccati della mia giovinezza:
ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.**
- ⁸ **Buono e retto è il Signore,
la via giusta addita ai peccatori;**
- ⁹ **guida gli umili secondo giustizia,
insegna ai poveri le sue vie.**
- ¹⁰ **Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.**
- ¹¹ **Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato
anche se grande.** *(Canto) - selà -*
- ¹² **Chi è l'uomo che teme Dio?
Gli indica il cammino da seguire.**
- ¹³ **Egli vivrà nella ricchezza,
la sua discendenza possederà la terra.**
- ¹⁴ **Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.**
- ¹⁵ **Tengo i miei occhi rivolti al Signore,
perché libera dal laccio il mio piede.**
- ¹⁶ **Volgiti a me e abbi misericordia,
perché sono solo ed infelice.**
- ¹⁷ **Allevia le angosce del mio cuore,
liberami dagli affanni.**
- ¹⁸ **Vedi la mia miseria e la mia pena
e perdona tutti i miei peccati.**
- ¹⁹ **Guarda i miei nemici: sono molti
e mi detestano con odio violento.**
- ²⁰ **Proteggimi, dammi salvezza;
al tuo riparo io non sia deluso.**

²¹ **Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.**

²² **O Dio, libera Israele
da tutte le sue angosce.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

* Il salmo 24 è *una supplica fiduciosa nelle necessità*; è un bellissimo modello di contemplazione. Il salmista, caduto in colpa, subisce l'aggressività feroce dei suoi nemici. Il pericolo lo rende cosciente che Dio per correggerlo si è assentato da lui e che il suo peccato è grave.

* Il salmo 24 comincia con una preghiera: il salmista chiede perdono al Signore e chiede luce per capire la Parola di Dio. Segue un esposto; due sono i motivi che tranquillizzano il salmista: la bontà di Dio e la sua misericordia verso i penitenti. Alla fine constata gli effetti del perdono di Dio: le angosce spirituali si sono spente e i nemici si sono allontanati.

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

* «*A te, Signore, elevo l'anima mia*». Questo salmo 24 comincia con la definizione stessa della preghiera: un'elevazione dell'anima a Dio. Gesù era tutto preghiera, un'adorazione incessante al Padre. Il gesto di preghiera di Gesù era quello di alzare gli occhi al cielo.

* «*Il Signore si rivela a chi lo teme, gli fa conoscere la sua alleanza*»: temere Dio vuol dire avere per lui affettuosa riverenza. C'è stretta dipendenza fra timore di Dio e intimità con lui. Martin Buber dice: «La comprensione di Dio è per coloro che lo temono; la sua Alleanza è di farsi da loro conoscere». Gesù disse stupendamente nel piccolo Inno o Grido di Giubilo: «*Ti benedico Padre, Signore del cielo e della terra, che hai rivelato queste cose (cioè, il Vangelo) ai piccoli e le hai nascoste ai sapienti agli intelligenti*» (Matteo 11,25).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, ti sei accorto che questo salmo 24 è intriso di angoscia e gronda malinconia come una suonata triste di Chopin? Eppure lo sguardo interiore del salmista è sempre rivolto verso Dio, a cominciare dalle prime parole di inizio. Bernanos nella sua agendina del 23 gennaio 1948 scrisse a proposito di questo salmo 24 le seguenti audaci parole: «Quale dolcezza pensare che quando noi si offende persino il Signore non cessiamo mai di desiderare ciò che Dio desidera nel più profondo del santuario della nostra anima». E che cosa desidera Dio in noi? *Perdonarci e ridonarci la sua grazia.*
- * Giovane, la parola «*grazia*» era fino a qualche tempo fa la parola più comune del vocabolario cristiano; si diceva: crescere in grazia, perdere la grazia, vivere in grazia, morire in grazia. La grazia era tutto. Da qualche tempo, essa è una delle tante parole entrate in crisi. Che cos'è la grazia per San Paolo che fu il teologo per eccellenza della grazia? *È la sintesi di tutti i beni donatici da Dio Padre, in Gesù Cristo e partecipati a noi nello Spirito Santo.* La sua caratteristica principale è di essere dono gratuito di Dio: «Per grazia siete stati salvati mediante la fede e ciò non viene da voi ma è dono di Dio» (Efesini 2,8).
- * Giovane, la grazia ti conferisce una nuova identità che si esprime nei titoli di figlio di Dio, fratello di Cristo, tempio dello Spirito Santo. È una «identità» che ti fa «trovare grazia presso Dio», cioè che «piace» a Dio. Santa Caterina da Siena che contemplò un giorno un'anima in grazia, dice che la sua bellezza le parve somigliantissima a quella di Dio.
- * Dice San Giovanni: «La legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia per mezzo di Gesù Cristo» (Giovanni 1,17). Tutta la vita cristiana, per San Paolo, si svolge sotto il segno della grazia. Un personaggio di Bernanos esclama: «Tutto è grazia!». (Canto)